

Corriere Innovazione

Dall'identità digitale alla banda larga, il piano del governo

«Prima cosa dobbiamo immaginare il futuro: solo tre anni fa non sapevamo che oggi il 60% delle informazioni navigano sul telefonino». Il consigliere per l'Innovazione del premier Matteo Renzi, Paolo Barberis ha illustrato ieri il piano strategico digitale del governo durante il convegno che si è tenuto in occasione dell'uscita del secondo numero (cartaceo) del Corriere Innovazione, inserto del *Corriere della Sera* che sta puntando in questo settore con quattro speciali all'anno, — di cui il secondo sul tema delle Biotecnologie in edicola da ieri — e due pagine nella sezione Economia ogni due settimane, il mercoledì, sul quotidiano.

Il primo dei quattro punti del piano del governo illustrati da Barberis è la trasformazione digitale della pubblica amministrazione. «Da marzo siamo partiti con il progetto "un login, una password" per accedere a tutti i dati personali del cittadino, dalla carta d'identità alla dichiarazione dei redditi. Sarà realizzato in due anni. Il secondo punto è la banda ultra larga, cioè l'accelerazione della connettività che deve entrare in tutte le case entro il 2020 con una velocità da 100 mila megabyte. Il terzo è la cultura digitale e il quarto le start up». In sala anche una tavola rotonda con il presidente di Confindustria Digitale Elio Catania, il rettore di Tor Vergata, Giuseppe Novelli e il vice direttore del *Corriere* Antonio Polito che ha sottolineato: «Bisogna puntare sulla ricerca».

Manuela Pelati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Creatività
 Futuro,
 tecnologia e
 cambiamento.
 Reportage del
 convegno su
 corriereinnovazione.corriere.it

